

PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"IRIS ORIGO"  
MONTEPULCIANO

Triennio 2022/23-2024/25



"Una scuola per tutti"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IRIS ORIGO - AREA SUD è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12934** del **27/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 29** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 93** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate

**112** Piano di formazione del personale docente

**117** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "IRIS ORIGO" di Montepulciano è stato istituito il 1 settembre 2011 ed ha come bacino d'utenza i Comuni di Montepulciano e Pienza, le cui scuole dell'Infanzia e Primarie sono state unificate dall'anno scolastico 1999-2000; è costituito da 3 plessi di Scuola Primaria e 3 di Scuola dell'Infanzia a Pienza, S. Albino, Montepulciano; 2 di Scuola Secondaria di 1° grado a Pienza e Montepulciano, con una popolazione scolastica di circa 680 alunni. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti e delle studentesse, pur attestandosi su un livello medio-alto, non esclude la presenza di situazioni di svantaggio. L'istituto accoglie anche alunni e alunne con cittadinanza non italiana, bambine e bambini con vissuti e situazioni familiari difficili, in affido ai servizi sociali, provenienti da una comunità educativa d'accoglienza presente sul territorio.

Le famiglie e l'ambiente in cui sono inserite le scuole del nostro Istituto dimostrano disponibilità ed attenzione nei confronti della Scuola e dei processi che mette in atto. Le caratteristiche della popolazione scolastica determinano la necessità di offrire un'offerta formativa ricca e richiesta di standard elevati a cui la scuola ha cercato di dar seguito attraverso le scelte educativo-didattiche e organizzative effettuate, finalizzate a garantire anche pari opportunità a tutti gli studenti. Il rapporto studenti-insegnanti risulta adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola; è comunque necessaria l'attivazione di percorsi di apprendimento personalizzati e attività di supporto e consolidamento negli apprendimenti per alunni che presentano bisogni educativi speciali o situazioni familiari di svantaggio.

#### Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un'economia legata al turismo storico-culturale ed enogastronomico. Il tasso di disoccupazione è inferiore alla media nazionale e del centro. Presenti e attive nel territorio, sono le seguenti agenzie educative extrascolastiche: laboratori artigianali, botteghe teatrali, scoutismo, Istituto di musica Montepulciano e Scuola di musica Pienza, Ente Conservatorio "S. Carlo Borromeo", Scuole linguistiche, Associazioni sportive e culturali, Parrocchia. Nell'ambito dei servizi offerti dal territorio possiamo annoverare: servizi di volontariato, servizi termali e sanitari, teatri stabili, impianti sportivi (piscine, campi da calcio, tennis, palestre ecc.), biblioteche. Tutte le componenti del territorio sono disponibili nei confronti della scuola. I due Comuni garantiscono il servizio di mensa e il trasporto per le scuole dell'Istituto; attivano inoltre, nel



periodo estivo, campi solari e centri ludici che riescono a coinvolgere un buon numero di bambini. L'Istituto nella programmazione dell'Offerta Formativa tiene presente la promozione di eventi culturali che coinvolgono le Istituzioni del Territorio e le potenzialità produttive territoriali. La scuola si attiva per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico.

Il tasso di immigrazione piuttosto elevato richiede alla Scuola notevoli sforzi nell'integrazione e alfabetizzazione culturale degli studenti con cittadinanza non italiana. Mancano in generale nel territorio centri specifici di aggregazione giovanile di cui poter usufruire quotidianamente, al di là delle agenzie aventi finalità sportive o formative, ma si stanno lentamente attivando piccole realtà di sostegno e di aggregazione giovanile di cui poter usufruire. I due Enti Locali contribuiscono in maniera differenziata nel buon funzionamento della scuola e nella realizzazione delle varie attività.

#### Risorse economiche e materiali

L'Istituto è costituito da 8 plessi dislocati su 2 Comuni, questa distribuzione non favorisce l'uniformità degli interventi organizzativi e didattici. Quasi tutti gli edifici sono di proprietà dei Comuni, soltanto uno è in comodato d'uso per uso scolastico. La maggior parte sono datati e con spazi non sempre funzionali alle attività, in alcuni persistono barriere architettoniche; nella maggior parte dei plessi non sono presenti o scarseggiano i parcheggi e non tutti sono facilmente accessibili. Attualmente la Scuola Secondaria di I grado di Montepulciano è temporaneamente dislocata presso la sede centrale dal momento che è in corso un lavoro di efficientamento energetico nell'edificio ordinario, con conseguente riduzione degli spazi. Nel plesso della scuola primaria di Pienza sono in corso gli adeguamenti antisismici.

In tutti i plessi è presente un'adeguata dotazione informatica, che è andata implementandosi negli ultimi anni grazie ai fondi Digital board e Smart class. Tutti gli edifici sono dotati di nuovi impianti wifi e negli ultimi anni è stata potenziata anche la copertura della rete nelle scuole del Comune di Montepulciano.

Nei plessi delle scuole Primarie e Secondarie di I grado di Montepulciano, S.Albino e Pienza sono presenti laboratori di informatica. Alcuni plessi sono poi dotati di laboratori per attività espressive e di ceramica (presso la scuola Primaria di Pienza) e quasi tutti hanno il giardino.

Per l'attività di Scienze motorie solo la Scuola Secondaria di Pienza ha una palestra, mentre in altri plessi vi sono aule attrezzate utilizzate per l'attività motoria, oppure è necessario spostarsi negli impianti sportivi limitrofi (campo sportivo di Montepulciano, palestra del Centro Civico di S. Albino). L'Istituto è sede di certificazioni digitali, linguistiche e musicali (Trinity inglese, Trinity musicale e certificazione Eipass). La Scuola aderisce ad iniziative ed attività gratuite o che forniscono materiali ed esperti. I due Comuni Montepulciano e Pienza forniscono finanziamenti per l'integrazione degli



alunni BES. Le risorse finanziarie di cui dispone la scuola provengono esclusivamente dai finanziamenti dello Stato e, in minima parte, dagli Enti Locali. I finanziamenti delle famiglie sono vincolati ai viaggi di istruzione, alle certificazioni, alle adesioni ai progetti ( Scuola senza zaino) e all'assicurazione. .



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IRIS ORIGO - AREA SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC821006
Indirizzo	VIALE I MAGGIO N. 9 MONTEPULCIANO 53045 MONTEPULCIANO
Telefono	0578712500
Email	SIIC821006@istruzione.it
Pec	siic821006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoirisorigo.edu.it

### Plessi

---

#### INFANZIA MONTEPULCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA821013
Indirizzo	VIALE I MAGGIO N. 9 - 53045 MONTEPULCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale I MAGGIO 9 - 53045 MONTEPULCIANO SI</li></ul>

#### INFANZIA SANT'ALBINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA821024





Indirizzo VIA DEL CIPRESSO 15/E SANT'ALBINO 53045  
MONTEPULCIANO

Edifici

- Via del Cipresso 15/E - 53045  
MONTEPULCIANO SI

## ANNA PICCOLOMINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SIAA821035

Indirizzo VIA DELLA MADONNINA N. 7 - 53026 PIENZA

Edifici

- Via della Madonnina 7 - 53026 PIENZA SI

## EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE821018

Indirizzo VIALE I MAGGIO, 9 - 53045 MONTEPULCIANO

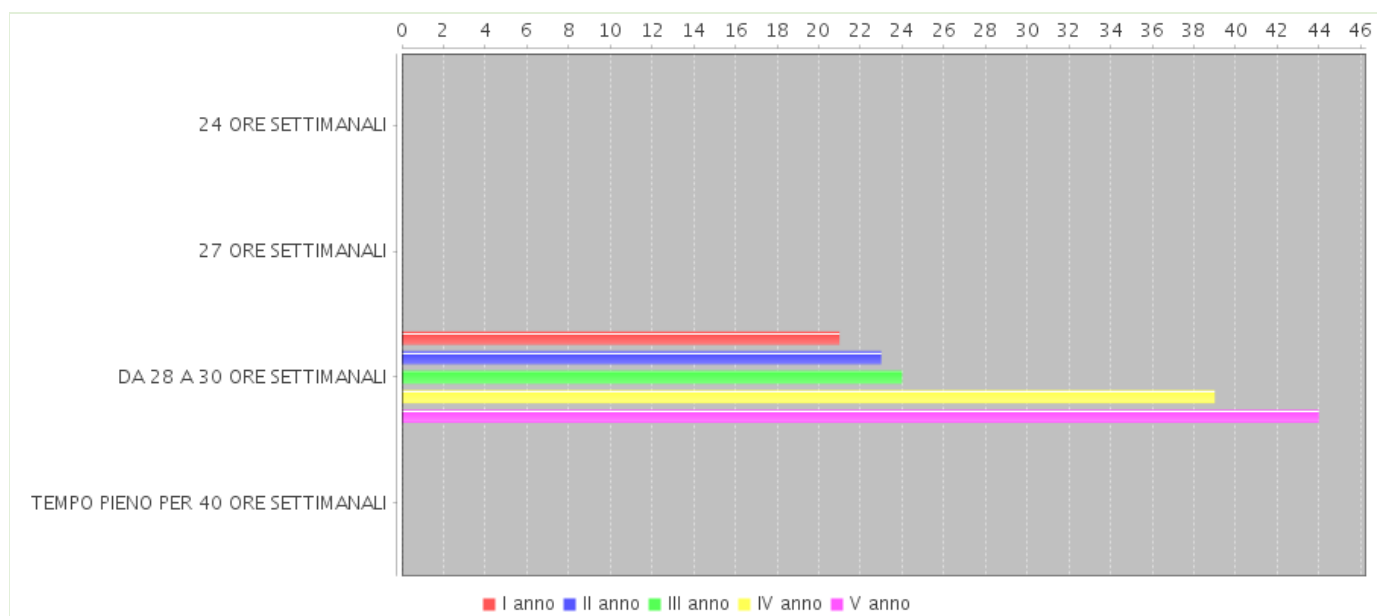
Edifici

- Viale I MAGGIO 9 - 53045 MONTEPULCIANO SI

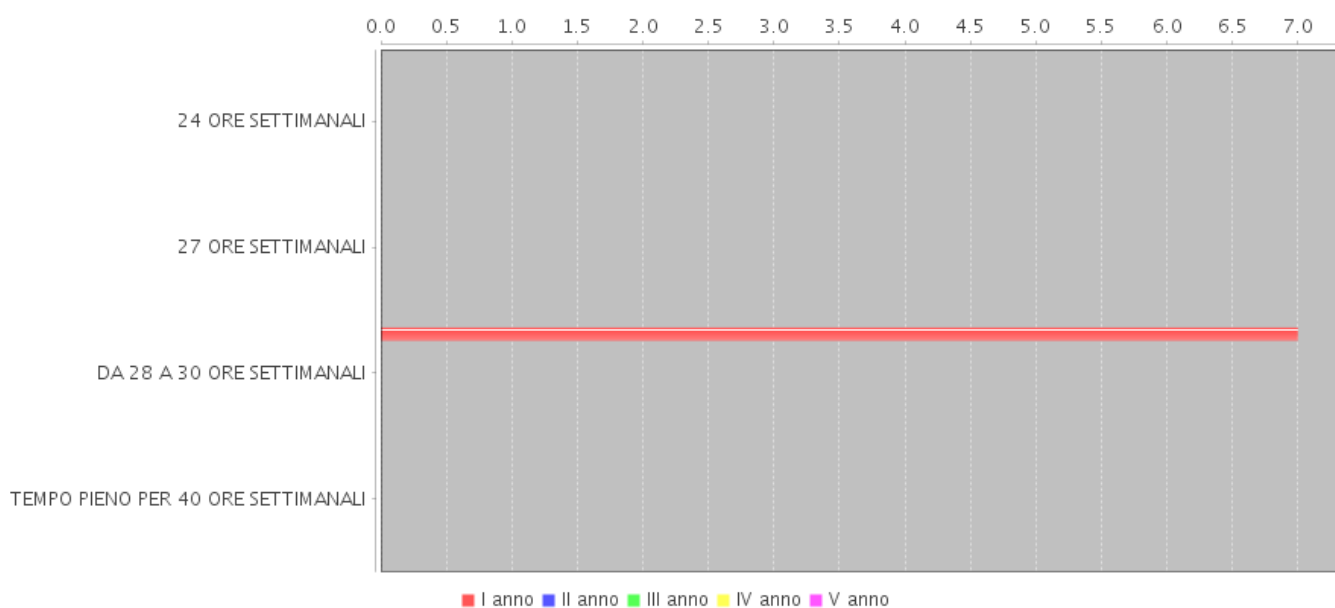
Numero Classi 7

Totale Alunni 151

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### PRIMARIA SANT'ALBINO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SIEE821029

Indirizzo

VIA DEL CIPRESSO 15/E SANT'ALBINO 53045  
MONTEPULCIANO

Edifici

• Via del Cipresso 15/E - 53045



MONTEPULCIANO SI

Numero Classi	5
Totale Alunni	70

### GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82103A
Indirizzo	VIA MARIA GRAZIA CIOLFI - 53026 PIENZA

Edifici 

- Via Via Maria Grazia Ciolfi 8 - 53026 PIENZA SI

Numero Classi	5
Totale Alunni	82

### GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM821017
Indirizzo	VIA BERNABEI N. 26 - 53045 MONTEPULCIANO

Edifici 

- Via BERNABEI 26 - 53045 MONTEPULCIANO SI

Numero Classi	8
Totale Alunni	162

### IPPOLITO NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM821028
Indirizzo	VIA DELLA MADONNINA N.6 - 53026 PIENZA



Edifici

• Via della Madonnina 6 - 53026 PIENZA SI

Numero Classi

3

Totale Alunni

50



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	2
	Ceramica-Attività espressive	2
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	36

### Approfondimento

---

#### APPROFONDIMENTO

L'Istituto è dotato di registro elettronico dal 2010 e dall'a.s. 2016/17 è stata estesa l'adozione del registro elettronico sia al registro del docente che al giornale di classe per tutti i plessi. Rimane la



necessità di implementare ulteriormente le competenze digitali del personale.

Le proposte ed i pareri formulati dal Consiglio di Istituto, dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- attenzione al benessere e alla sicurezza;
- accoglienza ed inclusione;
- promozione della digitalizzazione;
- collaborazione, nei limiti delle competenze e delle possibilità, per il miglioramento dell'ambiente scolastico.

Per quanto riguarda attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto necessita di: implementazione ulteriore del patrimonio tecnologico (Wireless, cablaggio), accresciuto nell'anno scolastico 2019-20 con l'acquisto, tramite PON (FESR Smart class) di pc e materiale didattico, nonché ambienti e arredi che facilitino lo sviluppo del metodo cooperativo.

L'Istituto è stato inoltre aggiudicatario di fondi per:

Presentazione e attuazione negli anni 2021-2022 dei seguenti Progetti PON:

Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole: autorizzato;

Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione: accettato.

Nel 2022 si stanno attuando due progetti pon: PON Edugreen e PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

Partecipazione ai seguenti avvisi :

Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Scuole-dicembre 2022

Misura 1.4.1 " Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole-dicembre 2022

Fondi 2.1 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4.1 per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitale, finalizzate alla formazione dl personale.



## Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	23

### Approfondimento

---

Il corpo docente è costituito da insegnanti con una lunga esperienza. La stragrande maggioranza beneficia di contratti a tempo indeterminato con presenza nell'Istituto di oltre 10 anni. Ciò assicura stabilità, continuità, competenza ed efficacia nella didattica. La presenza, in aumento alla Secondaria, di personale giovane rappresenta uno stimolo apprezzabile anche per l'innovazione ed il digitale. Da segnalare la presenza del docente di scienze motorie nelle classi V della Scuola primaria. Oltre al titolo di accesso, buona parte dei Docenti è in possesso di altre competenze professionali: certificazioni linguistiche, informatiche, specializzazioni e altro. Il personale di sostegno a tempo indeterminato è munito dei titoli richiesti ed ha una certa stabilità nell'Istituto, invece la maggior parte degli insegnanti di sostegno a tempo determinato non sono in possesso del titolo di specializzazione. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo nel nostro Istituto per il quarto anno consecutivo. Il personale ATA con contratti a tempo indeterminato in questi ultimi anni è diminuito, molti sono i contratti a tempo determinato soprattutto per il personale di segreteria. Non adeguato ai bisogni l'organico ATA che deve coprire 7 plessi dislocati in 2 Comuni, con necessità e organizzazioni diversificati.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### ASPETTI GENERALI

#### "UNA SCUOLA PER TUTTI"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Considerata la specifica realtà dell'Istituto Comprensivo "Iris Origo", al fine di realizzare la mission dell'Istituto: "Una scuola per tutti" - ovvero promuovere negli alunni la realizzazione di sé nel rispetto degli altri e dell'ambiente - e di assicurare la continuità con l'impostazione progettuale anche in sinergia con le realtà territoriali, l'Istituto opera per la promozione delle dinamiche di inclusione; dell'educazione ad una cittadinanza attiva; il consolidamento e potenziamento delle competenze e dei livelli di istruzione, mediante una compiuta verticalizzazione del curricolo e una continua innovazione didattica; l'implementazione delle risorse strumentali, anche in riferimento a tecnologie innovative.

Definisce e persegue gli obiettivi formativi prioritari, come di seguito esplicitati, attraverso un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.

Tenuto conto del contesto e dei bisogni del nostro territorio, la finalità che l'Istituto intende perseguire e raggiungere è quindi quella di creare un percorso teso alla "FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO" attraverso il quale "TUTTI" gli alunni possano raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e della propria persona, in un clima accogliente e sereno.

A tal fine saranno attuate e realizzate tutte quelle attività, progetti, iniziative finalizzate a:

consolidare l'identità

conquistare l'autonomia

elaborare il senso dell'esperienza





sviluppare il diritto di cittadinanza

promuovere l'alfabetizzazione culturale di base

promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva

In risposta alle finalità indicate i docenti hanno elaborato il macro progetto di Istituto "A SCUOLA DI PACE", che recepisce i suggerimenti e le indicazioni dei Decreti attuativi della L. 107/15, attraverso il quale intendono perseguire i seguenti obiettivi:

**OBIETTIVO GENERALE:** Promuovere la collaborazione tra studenti, insegnanti, genitori, Enti Locali, associazioni per la diffusione della cultura della pace.

**OBIETTIVO TRASVERSALE:** Promuovere la realizzazione di sé, nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Vedi allegato C: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - MACROPROGETTO "A SCUOLA DI PACE".



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

#### Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

#### Traguardo

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali: 1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

#### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

#### Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali



all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: CURRICOLO VERTICALE**

---

Revisione del curriculum verticale di Istituto tramite i dipartimenti disciplinari verticali:

1. AREA LOGICO - MATEMATICA

2. AREA LINGUISTICA

3. AREA ANTROPOLOGICA

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

##### **Traguardo**

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.



## Traguardo

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali:  
1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi in verticale per lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze.

## Attività prevista nel percorso: CURRICOLO VERTICALE AREA LOGICO - MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico e i Docenti dell'Area Logico - matematica
Risultati attesi	Accrescere e portare a compimento la realizzazione delle Indicazioni Nazionali per la matematica Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici Sviluppare la capacità operative di progettare



percorsi in verticale Progettare un curriculum verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze logico-matematiche.

## Attività prevista nel percorso: CURRICOLO VERTICALE AREA LINGUISTICA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico e Docenti area linguistica

Risultati attesi

Accrescere e portare a compimento la realizzazione delle Indicazioni Nazionali per l'italiano Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici Sviluppare la capacità operative di progettare percorsi in verticale Progettare un curriculum verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche

## Attività prevista nel percorso: CURRICOLO VERTICALE AREA ANTROPOLOGICA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti





Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico e docenti area antropologica
Risultati attesi	Accrescere e portare a compimento la realizzazione delle Indicazioni Nazionali per la storia e la geografia, le educazioni e I.R.C Migliorare la capacità di analizzare e interpretare le situazioni di criticità, con l'ausilio di strumenti teorici Sviluppare la capacità operative di progettare percorsi in verticale Progettare un curriculum verticale basato su nuclei concettuali coordinati fra gradi scolastici per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze Consapevolezza ed espressione culturale.

## ● **Percorso n° 2: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Predisposizione di compiti autentici per una valutazione degli apprendimenti orientata verso l'accertamento di competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

#### **Traguardo**

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

### **Traguardo**

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali:  
1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

---

### **Priorità**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

### **Traguardo**

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di prove iniziali, intermedie e finali con griglie di valutazione di Istituto per tutte le discipline.

---

Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di compiti di realta', con relative griglie di valutazione, come verifica finale di Istituto di competenza.

---



## Attività prevista nel percorso: PROVE DI COMPETENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica e Docenti
Risultati attesi	Analizzare pregi e limiti delle diverse tipologie di prove valutative per l'accertamento degli apprendimenti. Elaborare una prova di valutazione intenzionalmente orientata verso l'apprezzamento del livello di competenza manifestato dagli allievi. Assumere il momento valutativo come risorsa formativa chiave per promuovere l'apprendimento dei propri allievi. Rielaborare criticamente la propria esperienza professionale in materia di valutazione degli apprendimenti.

### ● Percorso n° 3: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Implementare la formazione e l'utilizzo delle TIC nella didattica e delle nuove metodologie. Le **tecnologie digitali** possono essere molto utili nella didattica in classe per favorire il **coinvolgimento degli studenti**, stimolare la loro **motivazione allo studio** e un approccio multidisciplinare e cooperativo. La tecnologia a scuola, se usata in modo consapevole, può diventare uno strumento adatto non solo a rendere più dinamica la lezione, ma anche un ausilio per rendere la **didattica sempre più accessibile e mezzo per l'inclusione**.

Attraverso l'utilizzo di nuove metodologie quali la robotica educativa, il problem solving e le attività di coding si promuove lo sviluppo del pensiero computazionale e l'acquisizione del metodo scientifico negli allievi rendendoli costruttori attivi del proprio apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

### Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

### Traguardo

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali:  
1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la diffusione e l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche attraverso l'uso delle TIC.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti sulle competenze disciplinari dell'asse matematico-scientifico, tecnologico e linguistiche, delle TIC nella didattica e sulle nuove metodologie.

---

## Attività prevista nel percorso: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico e Docenti
Risultati attesi	Conoscere e utilizzare nuove metodologie didattiche quali la Robotica Educativa. Promuovere il pensiero computazionale negli allievi. Elaborare percorsi didattici che utilizzino strumenti



digitali disponibili per favorire il coinvolgimento degli studenti e la collaborazione con e tra gli stessi. Coinvolgere gli studenti in un processo di valutazione del proprio lavoro basato sulla riflessione e condivisione con i propri compagni Favorire l'autoriflessività del team docenti/Consiglio di classe in merito all'uso consapevole della tecnologia come strumento inclusivo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### MODELLO ORGANIZZATIVO PROPOSTO:

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI per la scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria che implementano e completano le classi parallele ed i dipartimenti già esistenti.

#### PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE:

metodologie didattiche innovative per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi, garantire un'offerta formativa personalizzabile, promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti e delle studentesse con attività procedurali che li coinvolgano direttamente nel processo di apprendimento quali il role playing, il circle time, la didattica laboratoriale, il metodo euristico ed euristico-partecipativo, thinkering, storytelling, problem solving e in particolare la ROBOTICA EDUCATIVA per la scuola dell'Infanzia e Primaria.

La robotica educativa (RE) è una nuova metodologia dove gli apprendimenti sono veicolati dall'utilizzo/costruzione di robot. Alla base della RE sta il legame tra gioco e apprendimento: il gioco come motore della curiosità e della scoperta, per suscitare nei bambini/e e nei ragazzi/e interesse e coinvolgerli attivamente nei processi di apprendimento.

Stimola lo sviluppo del pensiero computazionale e il coding, l'attitudine al problem solving; promuove il metodo scientifico; facilita il superamento della paura dell'errore che diventa uno stimolo per ricercare nuove soluzioni e acquisire nuove competenze. La didattica è quella dell'imparare facendo e sperimentando.

#### SCUOLA SENZA ZAINO

Gli alunni e le alunne, in un contesto di Scuola senza Zaino, sono guidati a crescere competenti, portatori di valori e costruttori di solidarietà e diritti. Il termine crescere è usato deliberatamente perchè in questo percorso diventano adolescenti, quindi formano il loro carattere, le competenze, le



abilità, le conoscenze, saperi, comportamenti e identità. Confronto continuo per dialogare, incontrare e stabilire relazioni attraverso la partecipazione attiva degli alunni alla vita della scuola. Renderli costruttori del loro percorso di studio, del significato di " stare a scuola ", fiduciosi negli adulti che li guidano, ascoltandoli e facendosi ascoltare. La scuola primaria di Montepulciano ha intrapreso da due anni il progetto della SCUOLA SENZA ZAINO.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

ROBOTICA EDUCATIVA

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione/revisione e utilizzazione degli strumenti per la rilevazione degli apprendimenti e delle competenze.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA MONTEPULCIANO	SIAA821013
INFANZIA SANT'ALBINO	SIAA821024
ANNA PICCOLOMINI	SIAA821035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDMONDO DE AMICIS	SIEE821018
PRIMARIA SANT'ALBINO	SIEE821029
GIOSUE' CARDUCCI	SIEE82103A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI PASCOLI	SIMM821017



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPPOLITO NIEVO

SIMM821028

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### LINEE METODOLOGICHE

#### METODOLOGIE E STRUMENTI

I docenti, nel progettare il percorso didattico e formativo per le classi e per gli alunni fanno riferimento e si avvalgono dei seguenti elementi: strategie didattiche, strumenti didattici, metodologie.

Strategie didattiche:

lavori individuali e di gruppo, interventi individualizzati, esercizi differenziati, ricerche guidate,



attività progettuali, attività di recupero, consolidamento e sviluppo, iniziative di sostegno, visite e viaggi d'istruzione, interventi di esperti su specifici argomenti o progetti, partecipazione a spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, concorsi, attività laboratoriali.

Strumenti didattici:

giochi didattici e non, libri di testo e libri digitali, sussidi digitali/risorse Web, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico presente nei vari plessi. Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, biblioteca di classe, di Istituto e comunali.

Metodologie

Nella scelta del metodo e degli strumenti che lo calano nella realtà si terrà conto:

- degli obiettivi programmati;
- dei contenuti che si intendono proporre;
- della realtà del gruppo classe; delle dinamiche di gruppo;
- dei ritmi e degli stili di apprendimento dei singoli allievi;
- dei tempi a disposizione.

Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate: attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti; ricercare la continuità educativo-metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado; incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale fra alunni e docenti; valorizzare il gioco e sviluppare interdisciplinarietà, privilegiare il personale coinvolgimento degli allievi; muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni; creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario.

Le varie metodologie saranno caratterizzate da: 1) individuazione delle preconoscenze 2) ridondanza; 3) ripetizione, 4) valorizzazione dell'azione, 5) valorizzazione della classe come contesto sociale 6) uso di strumenti multimediali 7) utilizzo delle strutture esterne alla scuola con inserimento nella didattica di attività di arricchimento curricolare, condotte in collaborazione con gli esperti del Comune e/o con agenzie esterne che propongono alla scuola consulenze ed esperienze dirette sul territorio (collegamenti con associazioni, teatro, musica, attività sportive; Scambi ...); 8) individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattico/educativi; 9) flessibilità dell'organizzazione in riferimento a: a) orario delle attività didattiche; ad esempio è prevista la



possibilità di concentrare ore di un ambito in alcuni periodi dell'anno in relazione a particolari attività  
b) uscite sul territorio c) costituzione di reti tra scuole d) ottimizzazione delle risorse interne e)  
valorizzazione delle competenze a più riguardi ( insegnanti, alunni, genitori)

I docenti si avvalgono, tenendo conto di quanto sopra esposto e secondo le situazioni, dei seguenti metodi (\*):

1. METODO ESPOSITIVO

2. METODO ATTIVO/COSTRUZIONISTA

1. Metodo espositivo: la lezione frontale è ancora il metodo più frequente di insegnare, ma non è certamente il solo. al contrario per ogni disciplina e per ogni apprendimento vengono utilizzati metodi diversi: attivi, iconici, simbolici, analogici, collaborativi per sviluppare processi di apprendimento autonomi, per scoperta, errore, per problemi, per garantire un'offerta formativa personalizzabile, per promuovere e mantenere l'interesse e l'attenzione.

2. Metodo attivo/costruzionista. Tale metodologia mira a stimolare nei bambini curiosità e motivazione, a cercare idee, formulare ipotesi e condividerle con gli altri per poi verificarle. L'obiettivo di tale metodo è proprio quello di far sì che nel suo percorso scolastico il bambino, attraverso gli strumenti che gli sono stati forniti, sappia ricercare da solo le informazioni che gli servono e trovare le strategie adatte per il suo percorso d'apprendimento.

Tra questi rientrano il metodo operativo (laboratorio), metodo investigativo (ricerca sperimentale), metodo euristico (ricerca-azione e scoperta), metodo individualizzato (mastery learning). Tali metodologie comportano la partecipazione sentita e consapevole dello studente, che impara in situazione reale e concreta e si caratterizzano per: la partecipazione "attiva", il controllo costante sull'apprendimento e l'autovalutazione, la formazione in situazione e in gruppo. Le tecniche attive utilizzate con più frequenza sono il role playing, brainstorming, cooperative learning, flipped classroom, tutoring tra pari.... (\*) F. Tessari



## Insegnamenti e quadri orario

### IRIS ORIGO - AREA SUD

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTEPULCIANO SIAA821013

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: INFANZIA SANT'ALBINO SIAA821024

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: ANNA PICCOLOMINI SIAA821035

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---





## Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS SIEE821018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SANT'ALBINO SIEE821029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI SIEE82103A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI SIMM821017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: IPPOLITO NIEVO SIMM821028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste minimo 33 ore per anno di corso,



come da normativa vigente.

## Approfondimento

---

Nel plesso di scuola Primaria Edmondo De Amicis di Montepulciano sono attualmente attive 2 sezioni:

sezione A, 30 ore settimanali dal lunedì al sabato, con orario solo antimeridiano dalle 8,25 alle 13,25

sezione B, 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con uno/due rientri pomeridiani probabilmente il martedì e il giovedì dalle 8,26 alle 15,56.

Nella scuola Secondaria Giovanni Pascoli di Montepulciano sono attive 3 sezioni a 30 e 33 ore settimanali (musicale) dal lunedì al venerdì dalle 8,00 e alle 14,00.

## Allegati:

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO\_23.pdf



## Curricolo di Istituto

### IRIS ORIGO - AREA SUD

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il piano dell'offerta formativa mira da un lato ad un'interazione sempre più stretta fra scuola e territorio perché il radicamento dell'Istituzione diventi più preciso e puntuale nel tessuto sociale della comunità, dall'altro alla comprensione sempre più approfondita dei processi di mondializzazione in atto per una formazione interculturale. Le Scuole dell'Istituto sviluppano le Indicazioni per il Curricolo attraverso il Curricolo Verticale e il Piano dell'Offerta Formativa. (Vedi All. : CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO e COMPETENZE CHIAVE nel sito della scuola). Le scuole dell'Istituto si impegnano a far conseguire agli alunni le seguenti competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione

IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE (RISOLUZIONE DEL 2006)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e le competenze in campo scientifico e tecnologico.
4. Competenza digitale.
5. Imparare ad imparare.
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa.
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

I fattori qualificanti dell'offerta formativa sono i seguenti:

Priorità: formazione e sviluppo di competenze logico - linguistiche, psicomotorie, socioaffettive; educazione alla convivenza democratica; educazione permanente, perseguite anche attraverso:

- progetti e attività laboratoriali;
- iniziative (visite guidate, mostre lavori, partecipazione a concorsi, produzione spettacoli/pubblicazioni/CD);
- scelte organizzative (classi aperte, attività per gruppi orizzontali e/o verticali, orario flessibile delle discipline);
- continuità educativa e integrazione con il territorio;
- verifica e valutazione. \* Il nuovo quadro delle " Competenze



Chiave per l'apprendimento permanente" 2018 sarà recepito e oggetto di approfondimento nella revisione del curricolo previsto per il prossimo triennio.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO DI ED. CIVICA 2021

La Scuola ha scelto di elaborare un - Curricolo valutativo: individuando tra le attività che già si svolgono (PTOF2019/22) o tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità. La scelta del Curricolo valutativo pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate. Questo curricolo parte dall'idea che il PTOF adottato è un PTOF con forte valenza educativa e civica e come tale viene valorizzato.

1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile pur con modalità diverse.
2. Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale, che sarà effettuata dal coordinatore (docente italiano o altro docente individuato all'interno del team docente o di classe). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
3. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe.
4. Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nell'allegata tabella.
5. Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curricolari e progettuali e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

## **Allegato:**

Curricolo\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_21.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Approfondimento



CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

[https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/17/IN\\_PUBBLICAZIONE/0/show](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/17/IN_PUBBLICAZIONE/0/show)

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Ampliamento Offerta formativa 2022-2023

### **Allegato:**

A.O.F\_22\_23- APPROVATO AL COLLEGIO.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel triennio 2015-2018 i docenti dell'Istituto hanno elaborato il curricolo delle competenze chiave e gli strumenti per la valutazione.

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

[https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/18/IN\\_PUBBLICAZIONE/0/show](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/18/IN_PUBBLICAZIONE/0/show)



## Utilizzo della quota di autonomia

Circa il 10% dell'orario annuale è destinato al curricolo locale (A.O.F.) attraverso il macroprogetto "A SCUOLA DI PACE" (ALL.C)

## Allegato:

ALLEGATO\_C\_2225.pdf

### Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/17/ARCHIVIATI/0/show>

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/SIIC821006/18/ARCHIVIATI/0/show>

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: MACROPROGETTO "A SCUOLA DI PACE" (ALL.C)

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC821006/0445e958-5b45-4b76-9b34-348f2fb1f7ab>





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO LETTURA

---

Il progetto lettura, grazie alla collaborazione con le biblioteche, enti e associazioni culturali, propone attività e iniziative finalizzate a: promuovere il gusto alla lettura e l'avvicinamento piacevole al libro; sviluppare la capacità di ascolto; acquisire o potenziare la capacità narrativa; promuovere l'espressività; potenziare la padronanza linguistica; comprendere, confrontare e rielaborare testi; utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze; affinare la sensibilità estetica e il senso critico.; sviluppare il pensiero creativo e divergente. I percorsi di ricerca, di analisi e di lettura, scrittura e riscrittura, avvicinano i ragazzi a vari linguaggi, consentendo loro un diverso rapporto con i coetanei e con il mondo degli adulti aiutandoli a conoscere più a fondo il territorio in cui vivono.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.





### Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

### Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

## Risultati attesi

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE è realizzato dagli alunni delle classi IV\_V della scuola primaria di Montepulciano e S. Albino e dai ragazzi delle classi I, II e III della scuola sec. Pascoli di Montepulciano: i bambini sono coinvolti nell'elezione e nell'attività del Consiglio dei Ragazzi che si prefigge la conoscenza degli organi amministrativi del territorio e delle loro competenze.

Le classi della scuola Secondaria partecipano da alcuni anni al Campionato di Giornalismo che coinvolge gli studenti delle medie inferiori in tutta la nostra area di diffusione. Gli studenti, assistiti dai docenti tutor dovranno preparare una pagina di giornale sulla base di modelli e precise indicazioni che verranno forniti dalla redazione de La Nazione. Nei giorni di uscita settimanali tutte le scuole partecipanti riceveranno gratis le copie de La Nazione per affrontare in classe la lettura critica del quotidiano, per trovare spunti, argomenti di riflessione e per confrontare i loro lavori con quelli dei loro coetanei.

Vedi ALLEGATO C: ampliamento offerta formativa

## ● PROGETTO AMBIENTE

---

Il progetto intende guidare gli alunni, grazie alla collaborazione con enti pubblici e privati, quali Regione, Provincia, Comuni, Fondazione Monte dei Paschi-sCOOL FOOD, SEI, COOP alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente in cui vivono, promuovendo la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente; sensibilizzando gli alunni verso la conoscenza del proprio territorio. Tali finalità dovrebbero promuovere la consapevolezza che i beni ambientali e paesaggistici sono un patrimonio collettivo di grande importanza, che abbiamo ricevuto in eredità ed i cui valori abbiamo il compito di salvaguardare e trasmettere a coloro che ci seguiranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

### Traguardo

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali:  
1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

---

### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

### Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.



### Risultati attesi

---

5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madrelingua Consapevolezza ed espressione culturale Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La scuola aderisce a progetti esterni proposti da varie agenzie formative quali COOP, Vivenda; Regione, Provincia, Fondazione Monte dei Paschi - sCOOL FOOD, SEI, LEGAMBIENTE, ..... che prevedono la formazione e/o la partecipazione di esperti esterni a titolo gratuito.



## PROGETTO CONTINUITA'

---

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Il progetto continuità, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto intende garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado; costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi; promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione; realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. Attività e progetti Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria: incontri per i docenti e per gli alunni, incontri con gli alunni di ogni ordine di scuola; visita degli alunni della scuola dell'Infanzia alle scuole Primarie, scoperta e conoscenza del nuovo ambiente, attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione; iniziative comuni; Incontri tra docenti dei due ordini di scuola; Formazione delle classi sugli elementi dedotti dalla scheda di presentazione delle scuole dell'Infanzia. Attività e progetti Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado: Visite degli alunni delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado; realizzazione di attività comuni di laboratorio, musicali, teatrali; giornate di "Scuola aperta" studente per un giorno nell'ordine di scuola superiore rispetto a quello frequentato; Incontri tra docenti dei due ordini di scuola per ricevere informazioni. Viene analizzata, con particolare cura, la situazione didattica ed educativa degli alunni con BES. Mezzi e strumenti - la continuità verticale che si realizza attraverso: attività ludico-didattiche tra classi ponte; percorsi curricolari verticali di istituto strutturati e flessibili; prove di verifica disciplinari per classi parallele, calendari degli incontri; Formazione classi prime sia della Primaria che della Secondaria, sulla base di strumenti di rilevazione predisposti; Collaborazione con gli altri docenti funzioni strumentale; attività di tutoraggio degli alunni più grandi verso quelli più piccoli. Metodologia Le fasi del progetto coinvolgono, insegnanti, genitori e alunni. Si prevede una serie di iniziative rivolte ai genitori degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria con incontri informativi con gli insegnanti. PROGETTO ORIENTAMENTO L'intero triennio della scuola secondaria di Primo grado prevede momenti e attività dedicate



all'orientamento formativo, alla conoscenza del sé allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il progetto vede coinvolti i docenti della classe al fine di accompagnare l'alunno ad una scelta consapevole onde evitare la dispersione scolastica (la cui percentuale risulta elevata in Toscana), e/o il cambio dell'indirizzo scolastico nel primo anno di scuola secondaria. Il progetto prevede l'attività di " Studente per un giorno" e orientamento informativo curato dalle scuole secondarie di secondo grado. FINALITÀ Il Progetto Orientamento si articola in tre anni. Si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Prima della scadenza delle domande di presentazione alla Scuola Secondaria di II grado potrebbe essere organizzato un incontro on-line per l'orientamento rivolto ai genitori degli alunni delle classi III.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

#### **Traguardo**





Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

## Risultati attesi

---

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; - Comunicazioni nella madre lingua - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia - Competenze digitali - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Ceramica-Attività espressive

**Biblioteche**

Classica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Le tematiche possono investire molteplici aspetti ed anno per anno dipendono dai bisogni degli alunni e dalle altre attività e progetti che vengono portati avanti a cui il progetto continuità si collega e completa.

### ● PROGETTO ROBOTICA

IL Progetto coinvolge gli alunni con attività di manipolazione e progettazione robotica in metodologia problem solving, effettuate con modalità di cooperative learning. Ha come finalità la continuità del processo formativo, l'acquisizione di capacità critiche e di autonomia, il rispetto della diversità, coniugando nuove tecnologie e alunni BES. La Robotica Educativa (metodologia che prevede un impiego didattico della robotica) è strumento adatto a motivare gruppi classe complessi e a creare situazioni di integrazione dove anche l'alunno diversamente abile assuma un ruolo attivo. Con la R E si stimola l'apprendimento e la curiosità scientifica, permette di lavorare in percorsi interdisciplinari per costruire competenze mediante un nuovo approccio alle TIC. Gli alunni imparano a progettare, costruire e programmare piccoli robot; a condividere e confrontare risultati. I kit di robot della Lego® Education WeDo, Bee-Bot e Pro-Bot utilizzati vengono associati al gioco, in realtà progettare e realizzare robot significa confrontarsi con concetti di matematica, informatica, tecnologia che da concetti astratti diventano concetti concreti da gestire, raccontare, documentare. La R.E permette di rendere, attraverso strumenti ludici tecnologicamente appetibili, i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della conoscenza. E' così possibile raggiungere le intelligenze multiple di tutti gli alunni." · Sostengono l'insegnamento di scienze, tecnologia, informatica, matematica; supportano l'insegnamento di coding, pensiero computazionale e competenze digitali; facilitano l'acquisizione di diverse capacità specifiche dell'ambito tecnicoscintifico: raccolta e interpretazione dei dati, creazione di dimostrazioni scientifiche, acquisizione, valutazione e condivisione di informazioni di carattere scientifico all'interno della classe; potenziano problem solving, pensiero critico, capacità di comunicazione e di collaborazione; sono programmabili con Scratch. Vengono utilizzati i seguenti Kit: BEE BOT-BLUE BO: robot a forma di ape, è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e di muoversi su un percorso in base ai comandi registrati. Bee-Bot possiede tutti i comandi sul dorso: avanti, indietro, svolta a sinistra e a destra; è possibile impostare programmi





composti da massimo 40 passaggi. - Per aiutare i bambini la conferma dei comandi ricevuti avviene tramite l'emissione di suoni e luci; se non viene utilizzato per 2 minuti, emette un suono ed entra in modalità sospensione. Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione. PROBOT - è un robot a forma di autovettura, i comandi avanti e indietro spostano Pro-Bot di 25 cm, mentre con la svolta a destra e sinistra ruota di 90°. La programmazione di Pro-Bot può andare oltre e attraverso il linguaggio di programmazione LOGO, è possibile creare un programma, cioè una sequenza di comandi eseguiti in uno specifico ordine. Inoltre, sul dorso di Pro-Bot si trova un display LCD dove compaiono i corrispondenti comandi Logo, ciascuno in una riga. Finito di programmare basta premere il tasto "GO" e Pro-Bot si muove. Lo schermo LCD permette di muoversi tra i diversi comandi, cambiarli e cancellarli usando il tasto "CLEAR" e attraverso il tasto "RPT" è possibile ripetere un'operazione il numero di volte che si vuole; è possibile programmare la distanza da percorrere e i gradi dell'angolo desiderati. In questo modo e utilizzando il tasto "RPT" è possibile, per esempio, far fare a Pro-Bot un triangolo, un pentagono, un esagono, un ottagono. Pro-Bot ha differenti procedure, numerate dal 1 al 39: le prime 32 sono definibili dall'utente, mentre le ultime 8 sono riservate a specifiche funzioni e non si possono rimuovere. Pro-Bot è dotato, inoltre, di quattro sensori: un sensore di contatto anteriore e uno posteriore, un sensore di luce e un sensore di suono, che possono essere attivati tramite determinate procedure. E' indicato per i ragazzi delle classi terminali della scuola Primaria e Secondaria di primo grado. WE-DO e WE-DO 2.0: i set servono per progettare, costruire e quindi programmare modelli motorizzati basati su mattoncini Lego, sviluppato per l'insegnamento della robotica educativa, del coding e delle materie STEM nella scuola di base (primaria e secondaria di primo grado). Questi kit sono una soluzione pratica, "hands-on" che stimolano la curiosità degli studenti e li porta ad approfondire con entusiasmo concetti teorici relativi a robotica, coding, scienze, tecnologia, informatica e matematica; li porta a interrogarsi sistematicamente sulla realtà, osservandone i fenomeni, facendo ipotesi e creando delle soluzioni concrete a problemi ispirati alla vita reale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

### Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

### Traguardo

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali:  
1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

---



### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

### Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

### Risultati attesi

---

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;  
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenze digitali  
Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Il Progetto di robotica è iniziato nel 2014 con 2 classi della scuola primaria di Pienza, si è poi esteso alle altre classi del plesso e dal 2017, a seguito di formazione con un docente interno formatosi negli anni e di investimenti nei materiali, ha coinvolto tutte le sezioni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e 80% delle classi di scuola Primaria ed i relativi docenti.

## ● PROGETTO SICUREZZA-BULLISMO-CYBERBULLISMO

La scuola promuove incessantemente varie iniziative in merito alla sicurezza e alla legalità, al fine di promuovere un inserimento armonico dei ragazzi e dei futuri cittadini nella società. A tale proposito sono numerosi i progetti volti a Promuovere lo sviluppo armonico dell'individuo tramite l'uso di comportamenti corretti in relazione ai rischi e alla sicurezza e mirati ad una consapevole conoscenza del proprio corpo. Due le principali direzioni in cui la scuola concentra i propri progetti, quello volto a contrastare il cyberbullismo, con progetti specifici che hanno visto anche momenti di formazione del corpo docente, e l'altro che vede la fattiva collaborazione di Enti del territorio quali la Pubblica Assistenza, Polizia Municipale, Polizia Postale, l'Arma dei Carabinieri, con interventi costanti di educazione/informazione in ogni plesso e ordine di scuola.

Obiettivi: - Contrastare il fenomeno del bullismo ed i pericoli di internet e il cyberbullismo. - Conoscere ed affrontare con maggior consapevolezza le tematiche collegate al tema del bullismo - Conoscere i rischi della rete - Utilizzo consapevole dei social - Presentazione dell'argomento attraverso filmati e giochi di ruolo - Attività guidata con esperti (psicoterapeutica) - Costruzione di testi elaborati a gruppi successivamente alla visione di filmati inerenti gli argomenti del bullismo e cyberbullismo. E' attivo uno sportello di ascolto presso la scuola Secondaria coordinato dal referente.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

#### **Traguardo**

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali:  
1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

---



### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

### Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

### Risultati attesi

---

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Competenze sociali e civiche. Consapevolezza ed espressione culturale. Competenze digitali Imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet





	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Esperti esterni per la formazione dei docenti e/o per alcuni interventi nelle classi.

### ● LABORATORIO MUSICO-TEATRALE

---

Le esperienze didattiche legate al mondo dell'arte e della musica offrono ai bambini l'opportunità di entrare in contatto con forme di comunicazione diverse che sono in grado di trasmettere ed esprimere emozioni e sentimenti, coinvolgendo numerose capacità cognitive. La musica e il teatro stimolano e sviluppano la corporeità, il movimento e la manualità, consentendo una sorta di comunicazione facilitata tra i membri del gruppo, oltre a favorire l'apprendimento in generale. L'attività teatro/danza può prevenire le difficoltà scolastiche e sociali in generale, facilitando il superamento dell'ansia, generata da possibili ostacoli materiali e non, e promuovendo rapporti significativi tra i partecipanti. La scuola promuove tradizionalmente attività musico teatrali in tutti i suoi plessi, in collaborazione con vari Enti del territorio, per promuovere efficacemente l'integrazione di tutti gli alunni, favorendo la loro libera espressione di sentimenti e attitudini in un contesto diverso dalle normali attività curricolari. Da molto tempo tali attività sia teatrali sia musicali hanno mostrato di poter favorire l'inclusione di tutti i ragazzi, non solo quelli con BES ma anche di quelli che, per una particolare indole riservata, hanno potuto esprimersi in un contesto a loro favorevole e con linguaggi a loro più vicini. L'attività guidata dagli esperti esterni, propone l'ascolto attivo, la riproduzione di partiture anche con strumenti musicali, esecuzione di brani, drammatizzazione, partecipazione attiva agli spettacoli.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

##### **Traguardo**

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali:  
1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

---

##### **Priorità**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

##### **Traguardo**

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.





### Risultati attesi

---

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; 8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Comunicazione nella madrelingua Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione con gli istituti di Musica di Montepulciano e Pienza; nonché la partecipazione a concorsi musicali per gli studenti della scuola secondaria di Montepulciano (sezione musicale).

## ● LABORATORIO CERAMICA-ATTIVITA' ESPRESSIVE

---



I laboratori vengono effettuati in particolare nella scuola primaria, si propongono di sviluppare le capacità espressive, creative e manipolative favorendo la collaborazione, lo spirito di iniziativa e lo spirito critico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

#### **Traguardo**

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali:  
1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

---



### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

### Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

### Risultati attesi

---

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte; 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa - Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Ceramica-Attività espressive

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Nel plesso della scuola Primaria di Pienza è presente un laboratorio di ceramica che viene utilizzato da tutti i bambini attraverso laboratori settimanali per gruppi verticali o di classe.

## ● LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

L'Istituto offre un'offerta formativa ricca nel campo delle lingue straniere, in virtù della propria collocazione in un territorio caratterizzato da un'economia legata al turismo storico-culturale ed enogastronomico. Molteplici quindi le iniziative e le attività previste per il potenziamento delle lingue straniere quali: soggiorni linguistici-culturali all'estero, Certificazioni Competenze Lingua Straniera Enti Certificatori riconosciuti Ministero Istruzione ( Trinity), se possibile Partecipazione spettacoli teatrali in lingua straniera e laboratori teatrali, utilizzo della metodologia CLIL ed intervento in classe ( sc. Secondaria e classi V Primaria) di esperto madrelingua inglese. Obiettivi generali: Favorire il dialogo e l'interazione tra i giovani, Incrementare la motivazione e l'autostima negli alunni, Promuovere e potenziare l'insegnamento delle lingue e la conoscenza di culture diverse. Favorire l'acquisizione di competenze comunicative in lingua straniera, Promuovere il plurilinguismo e la diversità linguistica. Obiettivi misurabili: Conoscere ed utilizzare il lessico relativo all'ambito quotidiano, Comprendere messaggi orali Interagire in una conversazione, Produrre messaggi orali 1) Soggiorni linguistici-culturali all'estero: scambi o stage linguistici- culturali 2) Certificazioni Competenze Lingua Straniera attraverso Certificatori riconosciuti Ministero Istruzione: Trinity/KET e/o Delf. Preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche Esterne in base al CEF (Quadro Comune Riferimento Europeo per le Lingue) Esami con Esaminatori Enti Certificatori. Consolidamento lessico/funzioni linguistiche relative ai Livelli A1, A2, B1 del CEF Sviluppo e potenziamento competenze nella comprensione e produzione orale. Interazione in lingua 3) Se possibile, Partecipazione spettacoli teatrali in lingua straniera e/o laboratori teatrali, Lettura copione o visione DVD. 4) Laboratori teatrali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

### Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

Risultati attesi

---

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Comunicazione nelle lingue straniere - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Teatro

Aula generica

## ● LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LOGICO-LINGUISTICO

Nell'ambito delle attività di potenziamento la nostra scuola promuove vari laboratori logico-linguistici, attività di problem solving, il gioco degli scacchi e la partecipazione a giochi/gare matematiche. Il gioco degli scacchi viene utilizzato come strumento pedagogico, utile al miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni e formativo della loro personalità. L'utilizzo di materiali didattici che vedono protagonisti attivi gli alunni, oltre gli scacchi/dama, artefatti e costruzioni, propedeutica alla lingua latina consentono di insegnare a risolvere i problemi partendo da situazioni reali che contengono dati matematici. Questi strumenti introducono e perfezionano le competenze matematiche pratiche di base quali: il ragionamento, la perseveranza, la precisione, la modellizzazione e la rappresentazione attraverso esperienze di risoluzione dei problemi individuali e di gruppo. Grazie all'utilizzo dei vari artefatti/strumenti e della conoscenza della vita reale, gli studenti si sentiranno motivati e incoraggiati a pensare, scrivere e parlare liberamente anche di matematica." Per quanto riguarda il potenziamento delle abilità linguistiche vengono realizzate attività laboratoriali di scrittura creativa, scrittura di storie, realizzazione di giornalini, partecipazione a concorsi e iniziative del territorio, attraverso i quali potenziare le abilità degli alunni e contribuire al





raggiungimento delle competenze previste.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

#### Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali



### Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

### Risultati attesi

---

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, 2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● LABORATORIO MULTIMEDIALE

---

Lo scopo di questo laboratorio è quello di far acquisire le abilità di base nell'utilizzo di programmi per la produzione di testi, per la creazione di immagini, per l'impaginazione, per la





creazione di semplici ipertesti. Usare internet consapevolmente, per essere protetti dai pericoli e sfruttarne le potenzialità. Conoscere le potenzialità di internet per ricevere informazioni, comunicare messaggi, inviare immagini. Ridurre il divario digitale. Utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire gli incontri, gli scambi, le interazioni, le collaborazioni tra gli alunni; Favorire lo sviluppo del pensiero creativo e l'uso e la comunicazione di una pluralità dei linguaggi; Utilizzare varie modalità/ambienti digitali come strumento di comunicazione e di apertura della scuola al territorio; ATTIVITA' Contatto "fisico" tra bambino e mezzo multimediale: computer/tablet, tastiera, monitor, mouse. Accendere e spegnere correttamente, riconoscere i simboli "freccia, clessidra"... Manovrare il mouse per puntare, cliccare, trascinare. Conoscere usare i pulsanti della tastiera. Disegnare col mouse, scoprendo gradatamente le possibilità offerte da un programma di disegno. Scrivere spontaneamente. Realizzare libri di sole immagini, libri con immagini e didascalie, biglietti augurali. Tabulare dati. Utilizzare programmi di videoscrittura e videografica. Gestione e organizzazione di un canale radio d'istituto con podcast su varie tematiche. Realizzare ipertesti. Utilizzare il computer, il tablet (o altri device utilizzati) e schermi touch/LIM come mezzo di supporto per altri progetti e nelle varie attività didattiche, ricercare informazioni attraverso Internet, comunicare messaggi. Gli studenti del nostro Istituto potranno accedere alla certificazione EIPASS Junior a seguito di corso di formazione, rivolta a bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni. L'obiettivo di EIPASS Junior è di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

#### **Traguardo**

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali: 1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

---

#### **Priorità**

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

#### **Traguardo**

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

### Risultati attesi

---

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

## ● PROGETTI PON -FSE

Presentazione e attuazione negli anni 2021-2022 dei seguenti Progetti PON: Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole: autorizzato Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione: accettato; PON Edugreen; PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.

### Traguardo

Rilevamento dei comportamenti e degli atteggiamenti in situazione che il docente osserva e valuta attraverso le competenze trasversali rilevabili con strumenti quali: 1. griglie osservazioni sistematiche, 2. compiti di realtà, 3. progetti; 4. autobiografie cognitive

---

### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

### Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro potenziamento delle metodologie laboratoriali e



delle attività di laboratorio Competenze digitali. Imparare ad imparare.. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA SENZA ZAINO

L'Istituto ha chiesto di entrare nella Rete Nazionale delle Scuole senza Zaino dall' I.A.S. 2020/2021. L'attività è destinata a una classe I, una classe II e una classe III della Scuola primaria di Montepulciano. L'accento è posto sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. Obiettivo: Migliorare l'Autonomia e sviluppare il senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati di matematica e italiano, anche se in generale superiori alla media nazionale, che in alcune classi risultano essere al di sotto del 60%.

### Traguardo

Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica e italiano di tutte le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali

### Traguardo

Partecipazione e attuazione di progetti e iniziative interdisciplinari funzionali all'acquisizione di competenze, privilegiando la didattica laboratoriale.

Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Imparare ad imparare competenze sociali e civiche





Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Porta il tuo device  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è indirizzata agli alunni delle scuole secondarie di primo grado per sviluppare l'utilizzo delle nuove tecnologie in modo critico, consapevole e responsabile.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede l'implementazione dell'utilizzo del registro elettronico, ormai in uso nell'Istituto anche per le sezioni della scuola dell'Infanzia, con l'apertura alla visibilità dei genitori di un numero sempre maggiore di funzioni, per proseguire il processo di colloquio continuo con le famiglie.

Titolo attività: Digitalizzazione  
amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività indirizzata a tutti gli utenti dell'Istituto prevede la digitalizzazione di tutta l'azione amministrativa e l'implementazione di quanto già realizzato nel triennio precedente.





Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra a Pienza  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Con la collaborazione del Comune di Pienza si prevede di estendere alle scuole di Pienza l'introduzione della fibra. Progetto già realizzato per i plessi di Montepulciano grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Robotica educativa  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività è indirizzata a tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia dei plessi di Montepulciano, Sant'Albino e Pienza.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività di formazione, indirizzata a tutti i docenti attuali e futuri dell'Istituto per migliorare le competenze digitali del personale, prevede di proseguire con alfabetizzazione iniziale, potenziamento e alta formazione, a seconda delle competenze



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

raggiunte dai singoli, rispetto alle nuove tecnologie e all'uso di software per la didattica.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA MONTEPULCIANO - SIAA821013

INFANZIA SANT'ALBINO - SIAA821024

ANNA PICCOLOMINI - SIAA821035

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le competenze acquisite vengono valutate tenendo come punto di riferimento il curricolo verticale d'istituto e considerando il punto di partenza del bambino, il percorso effettuato, le difficoltà incontrate. La rilevazione è periodica (quadrimestrale), effettuata secondo criteri condivisi tra insegnanti della singola sezione o di plesso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono parte integrante del progetto formativo della scuola e vengono progettate e condotte in collaborazione tra insegnanti ed esperti. Per effettuare le rilevazioni si utilizzano schede di osservazione strutturate, osservazione diretta, raccolta del materiale prodotto da ciascun alunno. In base alla valutazione periodica vengono intraprese azioni mirate per superare le criticità incontrate e adeguare il progetto educativo alle reali esigenze del bambino. Gli insegnanti, considerando i bisogni dei bambini, valutano periodicamente la qualità dell'ambiente e delle pratiche educative. La scuola dell'infanzia si è dotata di una scheda di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'anno scolastico di una scheda di osservazione dei comportamenti e delle acquisizioni per i bambini dell'ultimo anno. Ancora non sono stati adottati criteri di rilevazione dei comportamenti e delle acquisizioni comuni per i bambini del primo e del secondo anno. La progettazione di nuove esperienze ed attività educative a seguito delle rilevazioni effettuate è una pratica frequente, ma non sistematica.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

GIOVANNI PASCOLI - SIMM821017

IPPOLITO NIEVO - SIMM821028

### **Criteri di valutazione comuni**

Gli studenti saranno valutati in base a verifiche scritte periodiche di tipo soggettivo ed oggettivo secondo una scala in decimi, secondo criteri di valutazione espressamente previsti per i compiti scritti di italiano, matematica e lingue straniere. Anche le prove orali saranno valutate secondo una scala in decimi.

### **Allegato:**

22\_-23VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SECONDARIA.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Rispetto delle regole; Impegno e serietà nelle prestazioni; partecipazione alle attività scolastiche e didattiche; socializzazione con alunni e personale della scuola.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le



insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può, con 3 insufficienze, anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti; è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

COME DA NORMATIVA: D.lgs. 62/17 e D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017 Art. 2 (Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi



all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. I docenti formuleranno la valutazione dei singoli alunni in relazione agli obiettivi educativi e cognitivi prefissati sulla base dei seguenti criteri :

- progressi avvenuti rispetto ai livelli iniziali;
- interesse ed applicazione;
- frequenza;
- cognizioni e competenze strumentali acquisite;
- capacità possedute;
- storia scolastica complessiva;
- certificazione per D.S.A.
- eventuali condizionamenti socio-culturali;
- situazione affettiva ed emotiva;
- eventuali ripetenze pregresse.

#### CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerato il percorso scolastico compiuto dall'alunna/o.

## CRITERI VALUTAZIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

### Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

EDMONDO DE AMICIS - SIEE821018

PRIMARIA SANT'ALBINO - SIEE821029





GIOSUE' CARDUCCI - SIEE82103A

## Criteri di valutazione comuni

L'istituto ha individuato criteri di valutazione comuni. La valutazione riguarda le modalità di controllo del processo di insegnamento/apprendimento.

Serve a stabilire:

- le competenze acquisite dall'alunno;
- il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla scuola.

Permette inoltre di evidenziare:

- le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze;

Si effettua attraverso:

1. La valutazione diagnostica: si valuta all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e poter assumere le decisioni migliori per la definizione del Piano di Studio Personalizzato.
2. La valutazione formativa: - controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento; - verifica gli esiti formativi; mira al recupero di lacune evidenziate dagli alunni.
3. La valutazione sommativa è espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri, nei quali l'anno scolastico è suddiviso. Essa consente di apprezzare e certificare le competenze degli alunni ovvero la loro capacità di utilizzare, in modo organico e aggregato, le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante una parte significativa del loro processo formativo.

Strumenti: la raccolta delle informazioni sull'andamento del processo di

insegnamento/apprendimento si svolge di consuetudine sia a livello occasionale che a livello sistematico con griglie di osservazione, test, questionari, compiti in classe, interrogazioni, ecc.

Prove d'ingresso (bimestrali solo nella s. Primaria) e quadrimestrali, con prove elaborate a livello di Istituto per tutte le discipline e competenze.

### CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. La valutazione viene attribuita sulla base di parametri di conoscenza, di abilità/capacità, di competenza, autonomia maturati dagli studenti. La valutazione non è mai fine a



se stessa, ma

è propositiva: opera con strumenti diversi a seconda del fine che ci si prefigge, fermo restando il fine ultimo della formazione dell'alunno; documenta i progressi compiuti nell'area cognitiva, ma anche il processo di evoluzione e di maturazione della personalità; non si limita a registrare carenze e lacune, ma evidenzia gli obiettivi, anche minimi, raggiunti, valorizza le risorse e le potenzialità del singolo, favorisce l'autostima. Il controllo delle abilità ha lo scopo di fornire indicazioni utili per gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

ALUNNI BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale. La programmazione educativa e didattica prevede quindi la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati che tengono conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base della "Diagnosi Funzionale" gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto, per iniziare a promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici.

La valutazione dei risultati scolastici degli alunni con disabilità o di altri BES è rapportata agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica dell'alunno diversamente abile e degli alunni BES nel complesso deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità tra i segmenti che compongono il 1° ciclo d'istruzione, prestare particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzare l'esperienza personale dell'alunno, stimolare al meglio le loro potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitare e favorire un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

## **Allegato:**

VALUTAZIONI\_2225\_SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato.

## **Allegato:**





2RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 - Copia.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Rispettare le regole convenute. Portare a termine gli impegni presi. Curare e gestire le proprie cose. Partecipare alle attività e alla vita della comunità scolastica.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. La certificazione delle competenze, di cui al Decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.

## **CRITERI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA**

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.



## **CRITERI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA**

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

L'istituto promuove attività per l'inclusione scolastica, trattando tematiche inerenti la diversità nei vari ordini di scuola, con modalità adeguate all'età degli alunni. L'Istituto partecipa in modo attivo alle iniziative territoriali, collaborando con ASL - ENTI LOCALI e una rete di Associazioni ( Ass. "PICCOLO PRINCIPE", TMA, CTS, CTI) con lo scopo di potenziare la qualità dell'inclusione scolastica. Favorisce, inoltre, l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso attività di sostegno e di potenziamento, progetti e laboratori, aggiornamento puntuale della documentazione e del PI, monitoraggi sistematici, formazione costante per il personale docente. Si rilevano, tuttavia, a volte, una non completa condivisione e collegialità tra docenti, mancanza di specifica competenza relativa all'insegnamento dell'Italiano L2. E' in atto la stesura di un protocollo di accoglienza ed è stato terminato l'allestimento di un'aula multisensoriale. Ogni anno scolastico, in occasione della Giornata mondiale della disabilità, vengono svolte attività di informazione e di sensibilizzazione al tema.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni stranieri vengono realizzati corsi di alfabetizzazione-potenziamento Italiano L2, corsi di recupero e consolidamento, monitoraggio continuo. Nell'ambito del potenziamento si cerca per tutti gli alunni di promuovere la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola (attività sportive - certificazioni DELF e TRINITY). Sono presenti punti di debolezza come la mancanza di continuità negli interventi per gli alunni in difficoltà, per carenza di risorse umane ed economiche, carenza di attività per le eccellenze.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE BES

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Presa in carico dell'alunno con disabilità da parte della scuola. Dopo una prima fase di accoglienza, inserimento e osservazione dell'alunno e in base agli obiettivi prioritari individuati nel PF, viene elaborato e condiviso il PEI dal gruppo di lavoro formato da insegnanti, equipe medica, famiglia e eventuali altre figure educative. Nel PEI gli obiettivi prioritari vengono scomposti in una serie di sottobiettivi. Il PEI viene inserito poi nel fascicolo personale riservato dell'alunno e verificato in itinere e a fine anno scolastico. Dal corrente anno scolastico è in adozione il nuovo modello di PEI ministeriale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti curricolari e di sostegno, famiglia, specialisti ASL.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Coinvolgimento, compartecipazione, condivisione e sottoscrizione delle famiglie nell'elaborazione dei PEI. Le famiglie si impegnano a sottoscrivere un contratto formativo personalizzato ed a collaborare in un percorso condiviso per il raggiungimento degli obiettivi concordati nel PEI.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

ALUNNI BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale. La programmazione educativa e didattica prevede la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati che tengano conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base di ciò gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto al fine di promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni con BES è in relazione agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica degli alunni con BES deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità. L'Istituto presta particolare attenzione ai bisogni di





ciascuno, valorizzando l'esperienza personale dell'alunno, stimolando al meglio le potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitando e favorendo un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il passaggio tra un grado e l'altro di scuola deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati e condivisi tra i vari soggetti . Soprattutto per gli alunni in situazione di disabilità vengono curati gli anni ponte in entrata o in uscita per promuovere la conoscenza tra l'alunno e la nuova scuola o plesso e per assicurare continuità del più ampio progetto di crescita e di vita.

## **Approfondimento**

---

AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

### **Allegato:**

INCLUSIONE\_22.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

I DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, verificandone la corretta esecuzione ed esercitando un potere di iniziativa, nei limiti funzionali adeguati alla natura dell'incarico ricevuto; Supporto al lavoro del DS e nelle sue azioni di impegno nei confronti della PA e del territorio; Rapporti con il DSGA e con lo staff di segreteria; Promozione delle attività poste in essere dall'Istituto; Partecipazione alle riunioni di staff e di Commissioni; Coordinamento ed attuazione della normativa di igiene e sicurezza (Con il DS). Collaborazione e controllo della efficace comunicazione in supporto cartaceo e multimediale; Delega a presiedere i GLO, in caso di assenza o impedimento del D.S.; Contatti con le famiglie. 1° collaboratore: Sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni negli Organi Collegiali, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; Controllo del rispetto dei regolamenti d'istituto e delle disposizioni dirigenziali; Collaborazione

2



	nell'organizzare eventi, manifestazioni, concorsi, tenendo anche rapporti con Enti esterni. Referente COVID Istituto	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali Animatore digitale.	11
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE P.T.O.F. -COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PIANO E DELLA PROGETTAZIONE - VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL P.T.O.F Rilevazione della domanda formativa; redazione Rendicontazione Sociale; redazione e aggiornamento RAV (Rapporto di Autovalutazione); Aggiornamento annuale e permanente del PTOF e del Piano di Miglioramento; Monitoraggio e Coordinamento attività del PTOF; Referente del Comitato Tecnico Scientifico Didattico; Supporto alla stesura dei progetti; Reperimento ed informazioni su progetti nazionali, europei ed in rete; Monitoraggio e verifica dei progetti e del P.T.O.F. predisponendo gli strumenti necessari per la rilevazione Autovalutazione d'Istituto (predisposizione, somministrazione di questionari e rielaborazione dei dati) AREA 1B: GESTIONE P.T.O.F. - COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE • Coordinamento, organizzazione viaggi di istruzione e scambi culturali AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - AREA INFORMATICA - COORDINAMENTO ALLE ATTIVITA' MULTIMEDIALI E TIC Supporto ai colleghi per manutenzione ordinaria hardware/software; Gestione applicativo INVALSI, collaborazione con team digitale e animatore digitale per gestione/controllo materiale informatico ;	8



Coordinamento per inserimento articoli nel sito Istituto (area articoli docenti); Proposte innovative introduzione TIC per didattica e amministrazione; Consulenza tecnica per acquisti informatici; Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni; Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove.

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI - COORDINAMENTO ATTIVITA' DI INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, SVANTAGGIO, ACCOGLIENZA

Analisi dei bisogni e relativa documentazione; Supporto e coordinamento del piano degli interventi e delle risorse relativo alla disabilità; Promozione e coordinamento di progetti di settore; Coordinamento delle attività di accoglienza ed integrazione; Promozione di concorsi e di attività significative a perseguire l'autostima degli alunni ed il potenziamento delle eccellenze. Rapporti con USB - USP. Presenza al GLI - GLO; Definire protocollo di accoglienza; Monitorare situazioni a rischio; Monitorare i percorsi sviluppati dai Team/Consigli di classe; Supportare il lavoro dei Docenti nell'individuare strategie e metodologie appropriate; Suggestire percorsi formativi; Fornire consulenza.

AREA 3B: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI - COORDINAMENTO CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

Coordinamento delle attività di orientamento e produzione di elaborati informatizzati; Coordinamento delle



	<p>attività delle commissioni di continuità e orientamento con le scuole del territorio; Promozione e raccordo delle attività di continuità orizzontale e verticale; Organizzazione attività in continuità con le scuole del territorio; Organizzazione open day e visite alle scuole secondarie di secondo grado; Reperimento informazioni su nuovi modelli per l'orientamento e nuove attività.</p>	
Capodipartimento	<p>COORDINATORE SCUOLA DELL'INFANZIA Raccoglie e coordina tutte le istanze dei plessi di Scuola dell'Infanzia, le presenta e ne discute con il Dirigente; coordina tutta la progettazione didattica, scolastica ed extrascolastica dei plessi dell'Infanzia; partecipa alla stesura dei documenti portanti dell'Istituto per l'ordine di Scuola rappresentato; coordina tutte le iniziative dei plessi dell'Infanzia, le presenta e ne discute con il Dirigente. COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI AREA LINGUISTICA, AREA SCIENTIFICA, AREA ANTROPOLOGICA Coordinamento dipartimenti verticali per aree; Coordinamento della revisione del curriculum verticale; Sostegno ai colleghi nell'attività di ricerca; Promotori di innovazione metodologico-didattica; Partecipanti agli incontri di staff.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>REFERENTI DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO Preside in carica dei materiali di facile consumo e relativa organizzazione e distribuzione; controllo dell'uso del telefono; verifica delle norme stabilite dai documenti scolastici e attuazione delle disposizioni dirigenziali; sostituzioni</p>	8



	<p>docenti assenti; controllo e smistamento delle fotocopie; rapporti con le famiglie; collaborazione diretta con il personale. Segnalazione tempestiva delle emergenze; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; Partecipazione alle riunioni periodiche di staff.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili dei laboratori di informatica e ceramica, delle aule multimediali, di tecnologia, di arte, di musica e i responsabili della Biblioteca in qualità di subconsegnatari dei beni, ne controllano lo stato, provvedono a piccole manutenzioni, comunicano tempestivamente danni e formulano proposte di acquisto in collaborazione con i responsabili di plesso. Responsabile Dipartimento di strumento musicale: Disciplinare l'utilizzo delle apparecchiature musicali dell'istituto e facilitarne l'uso ai colleghi e agli alunni che lo richiederanno; Controllare periodicamente il corretto funzionamento della strumentazione e, ove necessario, segnalarne le anomalie al Dirigente Scolastico; Richiedere strumenti o libri necessari all'Indirizzo Musicale; Coordinare la progettazione dell'Indirizzo musicale; Coordinare i test Attitudinali; Coordinare le prove di Musica d'insieme; Referente Trinity per Indirizzo Musicale.</p>	13
Animatore digitale	<p>Ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola e lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la</p>	1



	<p>partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. Supporto all'uso e alla gestione del registro elettronico e della piattaforma Nuvola; gestione procedure di pagamento PagoPA.</p>	
Team digitale	<p>I docenti del team digitale, hanno il compito di seguire il processo di innovazione tecnologico-didattica e di digitalizzazione della scuola. Insieme all'animatore digitale organizzano attività e laboratori, individuano soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative e lavorano per la diffusione di una cultura digitale condivisa.</p>	2
Referenti	REFERENTI ED. CIVICA Coordinare le fasi di	14





progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica ; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali ; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. REFERENTI FORMAZIONE

Strutturare ed elaborare un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi. Raccogliere i bisogni e i suggerimenti di tutti i docenti per rielaborarli e rappresentarli in forma progettuale al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti. Organizzare, realizzare, coordinare e gestire , in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico , le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti. Verificare l'efficacia della formazione mediante la somministrazione di una checklist ai



docenti a fine percorso formativo. Raccogliere la documentazione attestante la partecipazione dei docenti alle varie unità formative. Fare proposte per potenziare l'offerta formativa e per elaborare una efficace ed efficiente politica di utilizzo, arricchimento e potenziamento dei percorsi formativi attivati.

**REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO** Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo. Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o dai consigli di classe. Collaborare con Ds, Docenti, personale, Studenti e famiglie, tecnici ed esperti esterni per garantire l'attuazione della e-safety policy d'Istituto. Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo. Definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo. Suggestire percorsi formativi per alunni, famiglie e docenti. Creare schede riepilogative e di consultazione per monitorare le varie situazioni; Organizzare eventi a tema; Sportello di ascolto settimanale "Zona franca" per Alunni, Genitori, Docenti.

**REFERENTI COVID** Formazione e aggiornamento continuo sulle Indicazioni ministeriali e sanitarie vigenti; collaborazione con il Dirigente Scolastico nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e il contenimento del contagio e la sicurezza nella Scuola; verifica dell'applicazione della normativa vigente; informazione e sensibilizzazione del personale scolastico e degli studenti al rispetto delle pratiche e delle regole per il contrasto della



diffusione del Covid-19 in ambito scolastico.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Assicurare offerta formativa (28-30 ore settimanali) prevista nel PTOF, per il plesso di Montepulciano "De Amicis". Sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi, fino a 10 gg, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>" Progetto musica": attività curricolari di lezione nelle classi sezione musicale "Pascoli" Progetto Informatica e/o Scacchi classi IA,IIA e IIIA della "Nievo". Sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi, fino a 10gg, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
ADMM - SOSTEGNO	Docente di sostegno : Continuità didattica per	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alunni con diritto a sostegno. Sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi, fino a 10gg, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

FLAVIO CASAGNI Svolge ed è responsabile della gestione amministrativo-contabile dell'Istituto e ne cura l'organizzazione con autonomia operativa. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA e attribuisce incarichi di natura organizzativa attraverso il piano delle attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. E' consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo informatico. Corrispondenza. Archivio. Albo. Biblioteca. Attività connesse al funzionamento degli OO.CC. RSU. Gestione attività informatiche.

Ufficio acquisti

- Attività istruttoria, Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali.

Ufficio per la didattica

Iscrizione. Frequenze. Certificazioni. Valutazioni. Documentazioni. Tenuta fascicoli. Alunni H. Alunni DSA. Alunni stranieri. Visite guidate. Viaggi d'istruzione. Scambi culturali. Attività sportiva. Libri di testo. Assicurazione. Infortuni. Elezioni Organi Collegiali. Inserimento dati alunni SIDI. Attività extracurricolari.

Ufficio per il personale A.T.D.

Graduatorie docenti e ATA •Reclutamento, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. •Assenze •Infortuni •mobilità •Organici •Fascicoli e Registri del personale Inserimento dati personale al SIDI •Corsi di formazione e aggiornamento.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/login>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO SI2 – AMIATA VAL D'ORCIA/VAL DI CHIANA SENESE /SENESE SUD Toscana Ambito 0025

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: ROBOTOSCANA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali





- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Università degli studi di Firenze**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La convenzione attivata con l' Università degli Studi di Firenze prevede l'accoglienza e il tutoraggio per gli studenti dei corsi di Scienze della Formazione.



## Denominazione della rete: Università di Pisa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Istituto di musica Montepulciano

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Scuola di musica Pienza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Università degli studi di Siena

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La convenzione attivata con l'Università degli Studi di Siena prevede l'accoglienza e il tutoraggio per gli studenti dei corsi di Scienze della Formazione. .

## Denominazione della rete: Università degli studi di Perugia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Convenzione attivata con l'Università degli studi di Perugia prevede l'accoglienza ed il tutoraggio per gli studenti dei corsi di Scienze della Formazione.

## Denominazione della rete: Piano delle Arti

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Trappola in rete al bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche  
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

Le scuole, attraverso il Progetto “**In rete si può...**” hanno partecipato ad un Bando Regionale ottenendo fondi per la realizzazione di azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e a sensibilizzare all’uso consapevole della rete internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti, dei doveri e delle conseguenze connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Il Progetto è rivolto agli/alle studenti/studentesse delle classi IV-V della scuola primaria e a tutte le classi della scuola Secondaria di I Grado, si attuerà a partire dal mese di ottobre e si concluderà entro il mese di dicembre 2022. Le scuole collaboreranno con l’Ass. ERA (Empathy Really in Action APS), che opera nell’ambito della promozione sociale sul territorio con sede legale ad Arezzo ed operativa a Sinalunga.

Le **principali fasi** del progetto sono: formazione on-line per i **docenti** ed i **genitori**; indagine conoscitiva attraverso un Questionario anonimo rivolto agli/alle studenti/studentesse. Saranno poi realizzate attività mirate alla formazione di un gruppo di giovani studenti (secondo la peer education) che svolgeranno la funzione di disseminazione di buone prassi tra pari e fungeranno da supporto alle attività dei docenti. Al termine **Evento finale**.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO -COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali. Utilizzo delle TIC (alfabetizzazione, potenziamento, alta formazione); Robotica Educativa; Coding; Scacchi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO - LINGUE STRANIERE**

Approfondimento linguistico e metodologico della lingua inglese.

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera





del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA - DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione delle competenze; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: competenze matematico-logiche e scientifiche; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: competenze linguistiche per lingua madre; Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: area espressiva; Costruzione di prove di competenza/compiti di realtà Strategie didattiche per il recupero

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA - COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE**

---

Gestione delle relazioni interpersonali e delle dinamiche di gruppo; gestione dei colloqui con le famiglie; Miglioramento delle competenze relazionali e comunicative dei docenti

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA - SICUREZZA**

---

Formazione iniziale e aggiornamento figure sensibili: addetti antincendio; Formazione iniziale e aggiornamento figure sensibili: addetti primo soccorso; Formazione iniziale e aggiornamento utilizzo DAE; Formazione iniziale e aggiornamento Responsabile Lavoratori per la Sicurezza

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - INCLUSIONE E DISABILITA'**

Didattica inclusiva, anche con l'utilizzo di tecnologie digitali; Didattica laboratoriale; Individuazione precoce difficoltà di apprendimento; Formazione sul tema degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; Formazione su specifiche disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA - NORMATIVA E INNOVAZIONE**

Formazione su normativa Formazione continua su utilizzo registro elettronico

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### COMPETENZE DI SISTEMA - COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE

---

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### COMPETENZE DI SISTEMA - COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE

---

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## COMPETENZE DI SISTEMA - SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Confraternita della Misericordia di Montepulciano; Associazione Pubblica Assistenza di Pienza; Società Pitagora s.r.l. Security Project

## COMPETENZE DI SISTEMA - SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Confraternita della Misericordia di Montepulciano; Associazione Pubblica Assistenza di Pienza; Società Pitagora s.r.l. Security Project

## COMPETENZE DI SISTEMA - ACCOGLIENZA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## COMPETENZE DI SISTEMA - ASSISTENZA

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito





## COMPETENZE DI SISTEMA - PROCEDURE AMMINISTRATIVE

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## COMPETENZE DI SISTEMA - AMMINISTRAZIONE DIGITALE

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## COMPETENZE DI SISTEMA - PROGETTI PON FESR E FSE

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di



competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo